

VERSO DANTE2021



L'editore fiorentino Daniele Olschki ospite oggi in Classense

«Per noi Olschki l'Alighieri è proprio... uno di famiglia»

Per il ciclo di letture "Dante hors d'oeuvre" oggi alle 17 in Classense a Ravenna l'incontro con l'editore

RAVENNA

Per qualcuno Dante è una questione... di famiglia: lo racconta l'editore fiorentino Daniele Olschki - erede di un'illustre tradizione inaugurata nel 1866 con il bisnonno Leo Samuel - nel secondo dei quattro appuntamenti di "Dante hors d'oeuvre", piccole letture dantesche, che coinvolgono non dantisti ma professionisti di altri settori in una narrazione tutta attorno a Dante.

Un antipasto dell'apertura della 9ª edizione del festival "Dante2021", che da mercoledì 11 a

domenica 15 settembre - tra incontri, spettacoli, concerti - ci ricorda una volta ancora che siamo proprio noi quella "futura gente" a cui il poeta intende rivolgersi.

Questo pomeriggio dalle 17 nella Sala Dantesca della Classense Daniele Olschki ripercorrerà la propria storia familiare, senza dimenticare che proprio nelle sale della biblioteca ravennate si conserva la splendida collezione dantesca acquistata dal bisnonno nel 1905, che comprende tutte le principali edizioni a stampa della *Commedia* fin

dai primi incunaboli. Per l'occasione, introdurrà l'incontro Maurizio Tarantino, direttore della biblioteca nonché dirigente alla Cultura del Comune di Ravenna.

Corre l'anno 1883 quando Leo Samuel Olschki, figlio di un tipografo della Prussia orientale, decide di trasferirsi in Italia. Prima a Verona, poi a Venezia e infine a Firenze, Leo Samuel si distingue rapidamente per la capacità di individuare e stimare preziosi cimeli grazie alla padronanza di ben sette lingue. E, nel 1889, fonda la rivista *L'Alighieri*, primo omaggio al poeta che resterà la sua grande passione e un punto di riferimento a tutt'oggi presente nella produzione della casa editrice.

Info e programma dettagliato: www.dante2021.it

